

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

COMUNE DI TORTOLÌ

2) Codice di accreditamento:

NZ01504

3) Albo e classe di iscrizione:

R 20 – REGIONE SARDEGNA

4°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Biblioteca d'aMare

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Codifica: D01
Settore: Patrimonio Artistico e Culturale
Area d'intervento: Cura e conservazione Biblioteche

6) **Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

Contemporaneità, multimedialità e multiculturalità sono solo tre degli obiettivi che la Biblioteca Comunale di Tortolì intende perseguire attraverso i servizi offerti e le numerose iniziative promosse.

La Biblioteca pubblica ha da sempre rappresentato il luogo di conservazione, diffusione e trasferimento della conoscenza. Oggi, sotto la spinta delle nuove tecnologie e delle nuove esigenze dell'utenza, cambia veste e si presenta come "moderna agorà del sapere", propulsore dell'innovazione e della diffusione della cultura, luogo di aggregazione e punto di riferimento per la comunità locale.

Si fa carico dei nuovi bisogni culturali del territorio, rinnova i servizi, riorganizza i suoi spazi interni, produce innovative modalità di fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Nel corso degli anni il concetto di patrimonio culturale ha subito un cambiamento. Oltre alla tutela dei beni culturali, infatti, si è sviluppata una nuova dimensione più ampia che comprende la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Quest'ultimo, trasmesso di generazione in generazione, contribuisce a creare coesione sociale, senso di identità e a promuovere il rispetto della diversità culturale e della creatività umana. Ne fanno parte la musica, la danza, il teatro, le usanze, i rituali festivi e le tecniche artigianali tradizionali.

All'interno di questa cornice, la Biblioteca rinnova e potenzia la sua offerta con l'obiettivo di essere sempre in sintonia con i mutamenti sociali, raggiungere un numero sempre maggiore di fruitori e garantire a tutti, indistintamente, l'accesso alla cultura, con un occhio di riguardo alle comunità straniere presenti sul territorio. Queste ultime attualmente rappresentano una realtà importante. Al 31 dicembre 2014 gli stranieri residenti a Tortolì risultano n. 387, rappresentando il 3,5% della popolazione totale. La maggioranza è costituita dalla comunità rumena, seguita da quelle marocchina, senegalese e cinese.

Nella fattispecie, la crescita della comunità rumena è riconducibile a due ordini di fattori :

- l'entrata della Romania nella Comunità Europea, che ha facilitato la capacità di movimento delle comunità nel territorio europeo.
- aspetti di tipo socio-demografico che caratterizzano il territorio. In particolare, i processi di invecchiamento della popolazione e i mutamenti nel sistema delle reti familiari, hanno fatto sì che molte donne rumene trovassero un'opportunità lavorativa come assistenti familiari presso famiglie con persone non autosufficienti a carico.

Il processo di integrazione di alcune comunità straniere è estremamente lento. È il caso della comunità proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese, impegnata in attività lavorative nel settore del commercio e, sino a qualche anno fa, in quello della ristorazione, nei confronti della quale sono frequenti stereotipi e pregiudizi.

Le principali difficoltà di integrazione delle comunità straniere sono legate alla scarsa conoscenza della lingua italiana e al discontinuo impegno delle autorità locali nella progettazione di reali occasioni d'incontro che favoriscano la reciproca conoscenza e liberino le comunità dai reciproci luoghi comuni e pregiudizi.

Parlando di integrazione non ci si può esimere dal prendere in considerazione un tema tanto attuale quanto delicato come quello dell'emergenza migranti.

Anche la Sardegna, se pur più lentamente rispetto alla maggior parte delle altre regioni italiane, è diventata punto d'arrivo di consistenti flussi migratori. Terra d'accoglienza, quindi, capace di trovare anche nelle pieghe di una situazione economica molto difficile, uno spazio per i nuovi cittadini che arrivano, quasi sempre, inseguendo il sogno di una vita migliore di quella che si sono lasciati alle spalle.

Per comprendere meglio l'entità del fenomeno in Sardegna, i dati rilevati dalla Prefettura di Cagliari, ad oggi, evidenziano la presenza di 2.479 migranti presso le 61 strutture temporanee di accoglienza distribuite nel territorio regionale.

L'assegnazione dei migranti attribuisce all'isola una quota pari al 2,96% del totale nazionale, individuata in base alla partecipazione della Regione al Fondo per le Politiche Sociali che, in ultima analisi, prevede l'erogazione di risorse in percentuale alla popolazione residente, che comporta una corrispondente assegnazione percentuale sul totale dei migranti giunti in Italia.

Il piano di riparto regionale prevede poi la suddivisione, con analogo criterio, dei richiedenti asilo tra le diverse province, con la distribuzione del 47,5% dei migranti in provincia di Cagliari, del 30,3% in provincia di Sassari, del 12,9% in provincia di Nuoro e del 9,3% in provincia di Oristano.

FLUSSO MIGRATORIO IN SARDEGNA	
ANNO	N. ARRIVI
2013	346
2014	2878
2015	3670

STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA IN SARDEGNA

PROVINCIA	N. STRUTTURE ATTIVE	N. MIGRANTI OSPITATI
CAGLIARI	38	1.032 + 331 eritrei ospitati alla Fiera (in parte già trasferiti in altri centri di accoglienza italiani)
SASSARI	9	854
NUORO	7	332
ORISTANO	7	261
TOTALE	61	2.479

I dati riportati hanno, ovviamente, natura dinamica, in quanto il turnover delle presenze presso i Centri dipende da numerosi fattori, quali la volontaria rinuncia all'accoglienza, la definizione delle procedure di competenza della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, i trasferimenti volontari presso altre strutture (i richiedenti asilo hanno libertà di circolazione), la revoca dell'accoglienza da parte delle Prefetture in caso di gravi violazioni commesse dagli ospiti.

Come già accennato, all'isola è attribuita una quota pari al 2,96%.

Considerato il particolare isolamento geografico della Sardegna, le problematiche più rilevanti riguardano la fase successiva alla prima accoglienza, più strettamente collegata alla necessità di prevedere percorsi di inclusione ed integrazione territoriale per coloro che, non inseriti nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), hanno manifestato la volontà di rimanere nell'isola o non hanno i mezzi per potersi allontanare dalla Sardegna.

Nel contesto che viene a delinearsi, la Biblioteca rappresenta un interlocutore privilegiato per la sua intrinseca vocazione all'accoglienza e all'ascolto, per la facilità di accesso e l'apertura verso tutte le fasce della popolazione.

Si trasforma, così, in un centro dinamico e multiculturale che mira a favorire l'inclusione, l'integrazione, la conoscenza reciproca e la partecipazione degli immigrati di ogni fascia d'età.

Fuori dal centro abitato di Tortolì sono presenti due strutture che accolgono rispettivamente n. 48 e n. 46 migranti, costituiti da nuclei familiari, adulti singoli, minori che frequentano la scuola primaria, adolescenti che frequentano gli istituti superiori, alcuni diplomati e qualche laureato.

Presso le due strutture, gestite dalla *Cooperativa ALEA* di Tortolì, vengono realizzate diverse attività (es. corsi di alfabetizzazione in lingua italiana) a favore degli ospiti, a cura del Centro Territoriale di Educazione Permanente degli Adulti.

Anche la Biblioteca prevede la realizzazione di attività ad hoc rivolte ai migranti e il loro coinvolgimento nelle iniziative culturali promosse e nei servizi offerti.

La Biblioteca Comunale



Unica in Ogliastra, la Biblioteca riveste un ruolo importante anche per la presenza della Segreteria Universitaria che opera per conto dell'Università di Cagliari. Il suo compito è quello di fornire ai ragazzi che intendono frequentare l'Università un supporto logistico e amministrativo. Grazie ad un cospicuo finanziamento, l'Amministrazione Comunale di Tortolì ha potuto realizzare una Mediateca, gestita dalla "Fondazione Mediateca Ogliastrina", dotata di diverse sale per i ragazzi, per la cultura e la lingua Sarda, per conferenze ed eventi culturali...

L'adesione al Sistema Bibliotecario Nord-Ogliastra, ha permesso al servizio di ottenere una maggiore efficienza ed efficacia, offrendo risposte sempre più adeguate alle esigenze dell'utenza. Il Sistema, costituito nel 1987 e di cui è capofila il Comune di Baunei, attualmente comprende n. 20 Amministrazioni Comunali e n. 22 Biblioteche.

Seguendo la programmazione regionale, il Comune ha aderito con successo ad una selezione dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, ottenendo il riconoscimento a sede di 1° livello per ospitare nella Biblioteca un Centro di Accesso Pubblico ai Servizi Digitali Avanzati (CAPSDA). L'obiettivo specifico del CAPSDA è la costituzione sul territorio di postazioni di accesso ai servizi on line della Pubblica Amministrazione. Dal 2006 la biblioteca ha attivato il prestito a domicilio con la consegna del materiale a domicilio per tutte le persone impossibilitate a recarsi presso la struttura.

Nell'estate 2010 la Biblioteca ha sperimentato, riscuotendo un notevole successo, il servizio di prestito in spiaggia di libri e riviste.

La struttura ha una superficie di 854 mq così distribuiti:

- 224 mq sezione ragazzi;
- 40 mq sezione periodici;
- 228 mq sezione multimediale;
- 94 mq sezione locale;
- 180 mq auditorium e sale riunioni.

L'attrezzatura di cui dispone consta di:

- n. 21 tavoli lettura
- n.40 postazioni audio/video
- n.140 posti a sedere
- n.9 postazioni internet
- n.16 pc di cui n. 9 a disposizione del pubblico
- n. 6 stampanti di cui n. 3 a disposizione del pubblico
- n. 3 fotocopiatori
- n. 1 video proiettore
- n. 1 lavagna luminosa

È disponibile la connessione wi-fi gratuita

I giorni e orari di apertura osservati sono dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 14,00 e dalle 15,30 alle 19,00 per complessive 42,5 ore settimanali.

Si riportano di seguito alcuni dati, aggiornati al 31 dicembre 2014, relativi al patrimonio documentario, al numero di prestiti e al numero di iscritti.

PATRIMONIO DOCUMENTARIO	
TIPOLOGIA	NUMERO
Unità documentarie totali	26416
Fondo moderno (volumi ingessati dal 1999)	18424
Documenti multimediali	4254
Acquisto volumi nell'anno 2014	272
Acquisto multimediale nell'anno 2014	265

NUMERO PRESTITI A DOMICILIO EFFETTUATI AL 31/12/2014	
	N.
PRESTITI SEZIONE RAGAZZI	3864
PRESTITI MATERIALE MULTIMEDIALE (VHS,DVD, EBOOK, CD, ECC.)	3185
PRESTITI INTERBIBLIOTECARI	1365

NUMERO ISCRITTI AL 31/12/2014		
UOMINI	DONNE	TOTALE
368	882	1250

NUMERO ISCRITTI AL 31/12/2014 PER CLASSI D'ETA'	
DA 0 A 4 ANNI	17
DA 5 A 9 ANNI	123
DA 10 A 14 ANNI	174
DA 15 A 34 ANNI	389
DA 35 A 64 ANNI	466
OVER 65 ANNI	81

La Biblioteca comunale, allo stato attuale, rappresenta un punto di eccellenza per le attività che già svolge. Nonostante ciò, per il miglioramento del servizio, si rende necessaria l'attivazione di specifiche iniziative finalizzate a:

- **Potenziare il Servizio di biblioteca ordinario**
- **Attivare nuovi servizi finalizzati alla crescita del numero di fruitori**
- **Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti sul territorio**

Tra le diverse iniziative promosse nell'ambito dell'integrazione e dell'inclusione sociale, l'Amministrazione Comunale di Tortolì intende riproporre la Manifestazione "Arcobaleno" che, già realizzata negli anni 2009 e 2010, è stata molto sentita, apprezzata e partecipata dall'intera popolazione tortoliese.

Nell'organizzazione, che prevede la stretta sinergia con l'Ufficio Servizi Sociali e il Settore Politiche Giovanili del Comune di Tortolì, sono coinvolte le scuole, le associazioni e le imprese locali. In particolare, presso le scuole, in vista della manifestazione vera e propria, gli insegnanti svolgono azioni di sensibilizzazione sull'argomento (proponendo la visione di film o letture dedicate, individuate in raccordo col servizio bibliotecario comunale) e gli alunni sono invitati a produrre elaborati (cartelloni, disegni, testi, collage di immagini...). Le associazioni sportive organizzano attività sportive che vedono coinvolti i portatori di handicap ma non solo (tornei, gare, partite...) o giochi strutturati. Le altre associazioni collaborano per una buona riuscita dell'iniziativa, accompagnando i partecipanti o supportandoli nello svolgimento delle attività. Le imprese locali possono sponsorizzare la manifestazione con un contributo economico o ponendo a disposizione alcuni loro prodotti o servizi (es. merenda/bibite, stampa materiale promozionale dell'iniziativa...). Nel corso della manifestazione si svolge una tavola rotonda alla quale partecipano gli operatori del Comune, professionisti, operatori del privato sociale, famiglie per

discutere sulle migliori modalità da adottare nel territorio di Tortolì per favorire una reale inclusione e integrazione dei portatori di handicap e superare i pregiudizi che talvolta accompagnano i nostri atteggiamenti.

CONTESTO TERRITORIALE

Posta in una vasta pianura digradante verso il mare, Tortolì rappresenta uno dei centri più noti della costa orientale dell'Isola.

Con i suoi 11.129 abitanti e una densità demografica pari a 276 abitanti per kmq, Tortolì è il Comune più popoloso della Provincia.

L'analisi degli indici demografici e delle caratteristiche della struttura sociale consente di individuare tra i punti di forza del contesto tortoliese una costante crescita della popolazione dovuta in parte alla migrazione interna, i giovani dei paesi circostanti che si trasferiscono e una conseguente disponibilità di risorse umane giovani e produttive, in parte ad una particolare vivacità imprenditoriale e una capacità di attrazione di risorse umane dai comuni interni.

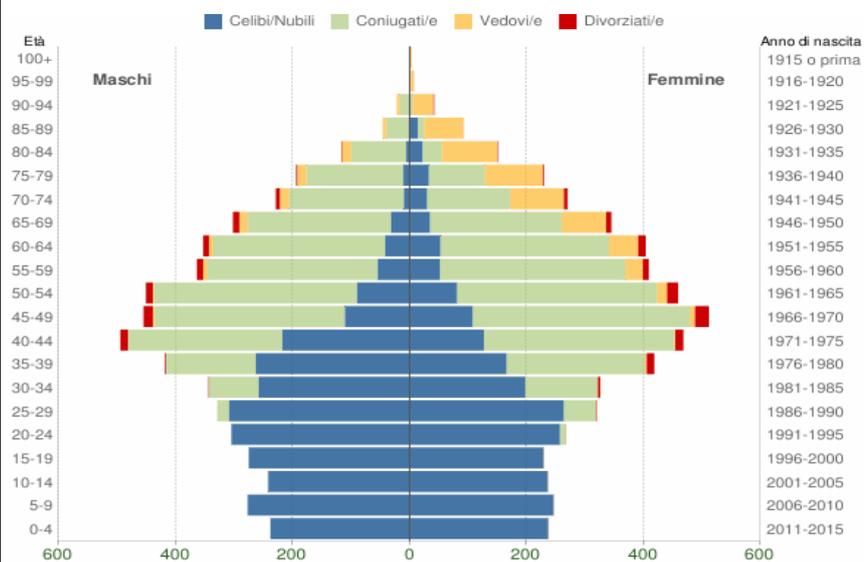
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2015 PER GENERE E CLASSI D'ETA'

Età	Maschi	Femmine	Totale
0 - 14 ANNI	757	719	1476
15 - 64 anni	3790	3812	7602
OLTRE 65 anni	912	1139	2051
TOTALE	5459	5670	11129

INDICI DEMOGRAFICI

Indice di natalità	Indice di mortalità	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza
2013	7,0	133,0	43,7
2014	7,1	137,5	45,0

PIRAMIDE DELLE ETA'



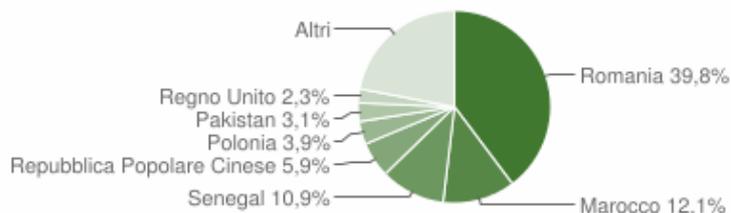
POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2015 PER GENERE E CLASSI D'ETA'

Età	Maschi	Femmine	Totale
0 - 14 ANNI	21	18	39
15 - 64 anni	161	168	329
OLTRE 65 anni	13	6	19
TOTALE	195	192	387

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2014 PER GENERE E CITTADINANZA

PAESE	Maschi	Femmine	Totale
ROMANIA	67	87	154
MAROCCO	25	22	47
SENEGAL	39	3	42
CINA	13	10	23
TOTALE	144	122	266

DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE STRANIERA PER PAESE DI PROVENIENZA AL 1° GENNAIO 2015



Economia

Il settore turistico ha un ruolo importante nel territorio di Tortolì e, insieme ai prodotti enogastronomici e di edilizia abitativa, questi ultimi ricavati dalla pietra locale, assume un ruolo importante nell'economia del paese. Attualmente il settore trainante è il terziario, grazie soprattutto alla presenza del porto di Arbatax e dello scalo aeroportuale secondario. La cittadina, favorita dalla sua posizione geografica, permette di diversificare l'offerta turistica in modo completo per la presenza di moderne strutture ricettive e per la singolare bellezza delle sue spiagge. La stazione balneare è apprezzata inoltre per la possibilità di praticare la pesca subacquea e fare gite in barca per raggiungere le bellissime cale, caratterizzate da sabbie bianche e finissime ed acque color smeraldo, interrotte a tratti da frastagliate scogliere. Rinomata la tradizione gastronomica con gli ottimi prodotti ittici. La presenza di industrie, della cantina sociale, della peschiera, della centrale ortofrutticola, di diverse attività artigianali e commerciali, rendono la cittadina uno dei centri economicamente più importanti dell'Ogliastra.

ENTI COPROMOTORI DEL PROGETTO

- L'**ASSOCIAZIONE ALEA ONLUS** è stata fondata per raggiungere i seguenti obiettivi:

1) realizzare attività di prevenzione, tese ad evitare l'insorgere nel singolo e nella collettività di situazioni di disagio sociale, psichico, ambientale, scolastico, familiare ed economico anche nei confronti dei tossicodipendenti;

2) svolgere attività di assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti di chiunque si trovi nella necessità di dover fruire di detta assistenza;

3) svolgere attività volte all'individuazione e risoluzione delle forme di disagio sociale, psichico, fisico, ambientale, familiare ed economico, nei confronti di categorie svantaggiate di cui alla Legge 381/91, delle famiglie, dei senza lavoro, degli anziani, dei minori e di chiunque si trovi a sperimentare tali situazioni di disagio;

4) promuovere attività ed opportunità tese al reinserimento sociale e lavorativo di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate di cui alla Legge 381/91 nonché di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni psichiche, fisiche, economiche, familiari e sociali;

5) programmare e condurre interventi a carattere socio-educativo finalizzati alla prevenzione di situazioni di disagio ed emarginazione, attivando azioni multidisciplinari che favoriscano lo sviluppo delle risorse umane e sociali del singolo e della comunità;

6) svolgere attività di recupero scolastico, di alfabetizzazione, di orientamento e formazione al lavoro ed agli studi nei confronti di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate in ragione di condizioni psichiche, fisiche, economiche, familiari e sociali.

Nell'ambito delle attività previste dal progetto, i mediatori culturali della Cooperativa offrono il proprio supporto in tutte le fasi di accompagnamento dei migranti dalle strutture di accoglienza alla Biblioteca Comunale e il supporto linguistico e culturale al personale della Biblioteca nelle fasi di accoglienza dei migranti e nello svolgimento delle attività e delle iniziative promosse (accesso al patrimonio documentario, corso di yoga, incontri tematici, incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere, momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione, momenti di convivialità).

- **DITTA INDIVIDUALE DR. ING. ANDREA SIDONIO**

Nell'ambito del progetto la Ditta affianca e supporta i volontari nell'aggiornamento e implementazione della sezione dedicata alla Biblioteca Comunale nel sito internet istituzionale del Comune di Tortolì.

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

Destinatari

- N. 715 bambini di età compresa tra 5 e 11 anni coinvolti nei laboratori di animazione alla lettura
- N. 290 bambini che frequentano le classi quarte e quinte della scuola primaria, coinvolti nelle attività di "scuola in Biblioteca"
- N. 192 alunni delle classi quinte della scuola primaria coinvolti nell'attività di ricerca sull'alzheimer
- N. 94 migranti ospitati presso due strutture di accoglienza del territorio, coinvolti nelle attività e iniziative promosse dalla Biblioteca Comunale
- tutta la popolazione di Tortolì compresi gli stranieri residenti nel territorio cui sono rivolte le attività della Biblioteca (corso di yoga, incontri tematici...)

Beneficiari

- Popolazione di Tortolì e comunità di stranieri dei comuni limitrofi
- Turisti in transito

7) Obiettivi del progetto:

Attraverso il progetto è offerta ai volontari un'occasione di crescita personale e professionale. Il progetto si ricollega ai principi contenuti nella legge 64/2001 quindi il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di dimostrare la propria solidarietà verso le altre persone e testimoniare come, tramite il servizio civile nazionale, si può concorrere alla difesa della patria con attività che testimoniano.

OBIETTIVO GENERALE

RAFFORZARE IL RUOLO DELLA BIBLIOTECA COME PROPULSORE DELL'INNOVAZIONE E DELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL TERRITORIO DI APPARTENENZA

Obiettivi specifici del progetto

1. Migliorare e incrementare le attività ordinarie della Biblioteca (front-office, back-office e altri servizi al pubblico)
2. Attivare nuovi servizi finalizzati alla crescita del numero delle persone che giornalmente o annualmente frequentano la biblioteca.
3. Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel comune di Tortolì.

Servizio : Biblioteca Comunale		Sap Biblioteca Comunale (cod. Helios 754)	
Bisogno	Obiettivo specifico	Risultato atteso	Indicatore di risultato
Rafforzare il ruolo della biblioteca come propulsore dell'innovazione e della diffusione della cultura nel territorio di appartenenza	1- Migliorare e incrementare le attività ordinarie della Biblioteca (front-office, back-office e altri servizi al pubblico)	1.1 Potenziato il servizio ordinario della biblioteca	1.1a Aumento del 10% totale Prestiti interbibliotecari effettuati. 1.1b Aumento del 5% del totale Informazioni fornite annualmente.
	2- Attivare nuove aree finalizzate alla crescita del numero delle persone che giornalmente o annualmente frequentano la biblioteca.	2.1 Realizzati Laboratori di animazione alla lettura. 2.2 Attivato prestito a domicilio 2.3 Attivato il trasferimento temporaneo di alcuni testi in contesti esterni ai locali della biblioteca (es. spiaggia nei periodi estivi, villaggi turistici). 2.4 Organizzate giornate di attività didattica all'interno della biblioteca 2.5 Realizzata asta dei libri 2.6 Realizzato corso yoga 2.7 Installato Video wall 2.8 Realizzati incontri tematici 2.9 Organizzata giornata dell'Alzheimer 2.10 Manifestazione Arcobaleno	2.1.1 Realizzati n. 4 laboratori di lettura 2.1.2 N. totale classi che hanno partecipato alle giornate " La scuola in biblioteca" 2.1.3 N. totale minori coinvolti 2.2 Aumento del 2% del numero totale testi consegnati a domicilio. 2.3.1 N. prestiti effettuati in spiaggia 2.3.2 aumento del 2% del totale di prestiti attivati in spiaggia 2.4.1 N. totale giornate didattiche della scuola in biblioteca 2.5.1 N. libri venduti all'asta 2.6.1.N. partecipanti al corso di yoga 2.7.1 N. fruitori del servizio multimediale 2.8.1 N. incontri realizzati 2.8.2 N. partecipanti agli incontri 2.9.1 N. iniziative realizzate in occasione della giornata dell'alzheimer 2.10.1 N. partecipanti alla manifestazione Arcobaleno 2.10.2 N. associazioni, enti e istituti scolastici del territorio coinvolti

		2.11 Implementazione e aggiornamento della sezione dedicata alla Biblioteca nel sito internet istituzionale	2.11.1 N. aggiornamenti effettuati 2.11.2 N. accessi alla sezione web della biblioteca
	3- Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel comune di Tortoli.	3.1- Realizzati incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere presenti sul territorio. 3.2- Realizzati momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione 3.3- Realizzati momenti di convivialità in aree di particolare pregio artistico o archeologico presenti nel comune di Tortoli 3.4 - Attivato servizio di accompagnamento, presso la Biblioteca Comunale, dei migranti ospitati presso le strutture di accoglienza del territorio	3.1.1 N°1<incontri di testimonianza>N°3 3.2.1 N°1<momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione>N°2 3.3.1 N°1<Realizzati momenti di convivialità>N°2 3.4.1 minimo n°1<percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva> mass. N°3

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile:

- offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente
- Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva
- Acquisire nuove competenze culturali e professionali
- Instaurare una proficua relazione con tutti coloro che sono coinvolti nella realizzazione del progetto
- essere al servizio della comunità e del territorio
- vivere un'esperienza all'interno di un Ente Pubblico
- testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001

Obiettivi specifici verso il volontario in servizio civile

- Conoscere i principi e l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale;
- Sviluppare competenze relazionali e organizzative e favorire la capacità di lavorare in rete e in équipe;
- Apprendere modalità specifiche in materia di catalogazione e archiviazione libraria.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il presente progetto che si realizza presso la SAP comune di Tortolì (codice Helios 754). Come espresso al punto 6 il presente progetto nasce dalla volontà della SAP di attuare ridefinire la funzione e il ruolo della **biblioteca comunale che**, oltre a garantire e potenziare i servizi ordinari (consultazione, prestito a domicilio servizio di mediateca...), diventa **una moderna agorà del sapere** da cui si dipartono proposte, iniziative e attività più consone ai bisogni culturali che caratterizzano una comunità in continua evoluzione sia dal punto di vista demografico, che culturale e sociale. Il progetto sarà realizzato in sinergia con realtà del non profit presenti sul territorio. È questa la filosofia che guida lo svolgimento del progetto.

- **Obiettivo specifico 1**

Migliorare e incrementare le attività ordinarie della Biblioteca (front-office, back-office e altri servizi al pubblico)

Attività 1.1 - Potenziamento del Servizio ordinario di Biblioteca

Presso la Biblioteca vengono potenziate le attività ordinarie di catalogazione, archiviazione, front-office; in particolare si prevede un prolungamento dell'orario di apertura della Biblioteca anche durante la stagione estiva o in occasione di particolari eventi.

- **Obiettivo specifico 2**

Attivare nuove aree finalizzate alla crescita del numero delle persone che giornalmente o annualmente frequentano la Biblioteca

Attività 2.1- Laboratori di animazione alla lettura

Presso la Biblioteca si prevede la realizzazione di n. 4 laboratori di animazione alla lettura rivolti a tutti bambini delle seguenti classi d'età 6/10 anni residenti nel comune di Tortolì compresi i minori delle comunità straniere. Nel corso dei laboratori si promuovono modalità di ascolto attivo di storie e racconti, letti ad alta voce da insegnanti, genitori. I racconti saranno "interpretati" con scenette semplici dai bambini. In un secondo momento i bambini saranno chiamati a descrivere con disegni, collage, attività pittoriche semplici (colori a dito, acquerelli...) le storie raccontate. Nell'ambito dei laboratori si prevede l'organizzazione di n° 1 festa con tutti i bambini delle comunità straniere del territorio che coinvolge i loro genitori nel preparare un dolce tipico da degustare.

Attività 2.2- Prestito a domicilio a favore di persone impossibilitate a raggiungere la Biblioteca

Con l'obiettivo di incentivare alla lettura, eliminare le barriere alla libera circolazione dei libri e alla diffusione della cultura e della conoscenza, si prevede di attivare il servizio di prestito a domicilio e realizzare momenti di lettura ad alta voce di libri, riviste o quotidiani a favore di persone impossibilitate a recarsi presso la struttura, come anziani, persone affette da disturbi della deambulazione e ospiti della R.S.A. Ogliastro (Residenza Sanitaria Assistenziale). Inoltre, si prevede la realizzazione di letture ad alta voce animate rivolte ai bambini inseriti presso gli asili nido del territorio.

Attività 2.3- Il trasferimento temporaneo di alcuni testi in contesti esterni ai locali della Biblioteca (spiaggia, villaggi turistici)

La Biblioteca esce dalle proprie mura per incontrare il territorio. L'iniziativa, vera e propria proposta di turismo culturale e incentivo alla lettura, intende offrire la possibilità di riscoprire il piacere della lettura nel periodo estivo, durante il quale, lontani dallo stress quotidiano, ci si può dedicare maggiormente al

relax.

Oltre a romanzi e saggi, è possibile prendere in prestito anche libri che parlano della storia della Città di Tortolì. Un'occasione per conoscere, in modo insolito e piacevole, il ricco patrimonio culturale del territorio.

Attività 2.4 - La scuola in biblioteca.

Le classi quarte e le quinte della scuola primaria sono invitate a svolgere almeno n°1 giornata di attività didattica al mese all'interno della Biblioteca per la consultazione del patrimonio librario documentario e multimediale.

Attività 2.5 - Asta dei libri

Un problema cui deve far fronte la Biblioteca è quello dell'archiviazione di riviste e libri non più aggiornati, rovinati oppure mai richiesti in prestito. Per far posto ai nuovi acquisti si rende necessaria la disponibilità di maggiori spazi, ma con il passare del tempo questo diventa complicato. Allo scopo di tutelare la cultura ed evitare l'accatastamento del patrimonio librario e documentario all'interno dei depositi, si prevede l'allestimento di un angolo presso i locali della Biblioteca, in cui vecchi libri, riviste e quotidiani vengono messi in vendita ad un prezzo simbolico. Il ricavato viene reinvestito nell'acquisto di nuove unità.

Attività 2.6 - Realizzazione corso di yoga

Luogo di aggregazione e socializzazione, la Biblioteca si rivitalizza, esce dagli schemi e cerca di intercettare un numero sempre maggiore di utenti proponendo nuove iniziative e attività. In particolare, si prevede la realizzazione di un corso di yoga finalizzato a ridurre lo stress, perfezionare la qualità della vita e far acquisire maggior benessere fisico e mentale grazie al lavoro sul corpo, alla meditazione e alle tecniche di rilassamento.

Attività 2.7 – Installazione Video wall

L'installazione di un video wall presso i locali della Biblioteca rappresenta una modalità innovativa per promuovere e far conoscere il ricco patrimonio culturale della Città e dell'intera Provincia dell'Ogliastra agli stessi cittadini tortoliesi, ai turisti, ai visitatori occasionali e alle comunità straniere presenti sul territorio.

Finanziato dalla Regione Sardegna, attraverso fondi della Comunità Europea, il video wall è costituito da 4 monitor multilingue e permette di proiettare immagini ottenendo un forte impatto visivo. Può essere utilizzato come schermo unico senza interruzioni, oppure come una superficie con aree di visualizzazione dedicate.

La tecnologia multimediale diviene, in tal modo, strumento efficace per favorire l'integrazione delle comunità straniere. Partendo dall'assunto che il processo di integrazione non possa prescindere dalla conoscenza reciproca, il territorio si mette in mostra, si presenta in modo nuovo e coinvolgente, racconta la sua storia, le sue tradizioni, la sua cultura.

Attività 2.8 – Realizzazione incontri tematici

La Biblioteca, centro culturale del territorio, mira a divenire Agenzia Informativa di riferimento per la comunità, attraverso l'attivazione di un ciclo di appuntamenti che vertono su vari temi quali salute, con particolare attenzione alla popolazione anziana, sport, hobby, lingua sarda.

Gli incontri, organizzati in uno spazio accogliente, interattivo e accessibile a tutti, prevedono l'intervento di professionisti esperti e mirano alla diffusione di conoscenze e informazioni sulle diverse tematiche affrontate.

L'allestimento di un angolo con l'esposizione di libri dedicati ai diversi temi trattati, offrono l'occasione per approfondire gli argomenti attraverso la consultazione di testi, riviste e pubblicazioni messi a disposizione dalla Biblioteca.

Attività 2.9 – Organizzazione giornata dell'Alzheimer

Attualmente i dati relativi alle persone affette dal Morbo di Alzheimer fanno registrare un forte aumento e le famiglie, ancora non adeguatamente informate, si scontrano quotidianamente con le difficoltà legate alla gestione dei pazienti e al supporto da parte dei servizi competenti.

Con l'obiettivo di informare per favorire la prevenzione, in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer, celebrata il 21 settembre, la Biblioteca Comunale ospita la realizzazione di un evento ricco di appuntamenti:

- un **convegno scientifico** sul tema della demenza, organizzato in collaborazione con l'ASL n. 4 di Lanusei. Si prevede l'intervento di relatori quali geriatri, neuropsichiatri, psicologi, psichiatri, assistenti sociali, operatori dell'Associazione AMAS (Associazione Malattia di Alzheimer Sardegna) che, ripercorrendo il percorso sanitario del paziente fino alla presa di coscienza della malattia, affrontano i temi della disabilità, della non autosufficienza, delle difficoltà del ruolo di caregiver, al fine di sensibilizzare e diffondere la conoscenza delle principali cause e conseguenze della malattia.

L'incontro si rivolge ai familiari dei pazienti, agli operatori del settore e a tutti coloro che sono interessati a ricevere maggiori informazioni sulla patologia.

- **letture animate** di storie basate sull'Alzheimer per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Lo scopo è quello di avvicinare i più piccoli, in modo semplice, divertente e coinvolgente, ad una tematica così delicata come quella dell'Alzheimer, aiutandoli a comprendere ciò che succede a chi ne è affetto.

La loro capacità di esprimersi e relazionarsi con il mondo che li circonda con estrema facilità, spontaneità e allegria, gli permette di comunicare efficacemente con il malato e trasmettergli affetto, molto più di quanto siano in grado di fare gli adulti, imprigionati nei condizionamenti socio-culturali.

- **Percorso di ricerca sull'Alzheimer.** Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Tortoli vengono coinvolti, con il supporto degli insegnanti, in un percorso didattico-educativo volto a far emergere e discutere con i bambini le implicazioni emotive, familiari e sociali della patologia. Al termine della ricerca i bambini raccontano attraverso composizioni, disegni e riflessioni, le esperienze vissute direttamente o indirettamente in relazione alla malattia, sulla base delle quali mettono in scena una rappresentazione teatrale aperta al pubblico.

La sensibilizzazione delle nuove generazioni rappresenta la via che garantisce una comunità futura più attenta ai bisogni e alle difficoltà incontrate dalle persone affette dal morbo di Alzheimer.

- **presentazione libri sull'Alzheimer** al fine di sensibilizzare sulla conoscenza della patologia e aiutare, in questo modo, i familiari ad affrontare la realtà in modo più consapevole.

Attività 2.10 - Manifestazione Arcobaleno

Particolarmente sensibile ai temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale, l'Amministrazione Comunale di Tortoli intende riproporre una manifestazione, denominata "Arcobaleno", già realizzata negli anni 2009 e 2010, molto sentita, apprezzata e partecipata dall'intera popolazione tortoliese.

L'evento risponde ai seguenti obiettivi:

- proporre un'iniziativa sociale e sportiva di sensibilizzazione indirizzata ai cittadini per favorire l'integrazione dei soggetti disabili
- rimuovere gli ostacoli culturali e sociali connessi alle problematiche sulle disabilità in generale
- avvicinare i disabili e le loro famiglie allo sport.

L'organizzazione della manifestazione, che prevede la stretta sinergia tra Biblioteca, Ufficio Servizi Sociali e Settore Politiche Giovanili del Comune, si realizza attraverso diverse azioni:

Fase Preliminare

Si coinvolgono le scuole, le associazioni e le imprese locali.

Presso le scuole gli insegnanti svolgono nelle singole classi azioni di sensibilizzazione sull'argomento (proponendo la visione di film o letture dedicate, individuate in raccordo col servizio bibliotecario comunale) e gli alunni sono invitati a produrre elaborati (cartelloni, disegni, testi, collage di immagini...). Ovviamente gli strumenti adottati sono tarati rispetto alle diverse fasce di età dei ragazzi (scelta tra elaborazione testi o disegni, tra visione di film o cartoni animati...) ma la metodologia è sempre quella partecipativa, che coinvolge gli alunni e cerca di far emergere i loro pensieri sul tema della diversità, in un momento storico in cui si avverte molto timore verso chi è diverso da noi.

Alle imprese locali è chiesto soprattutto un contributo di tipo "economico", cioè la sponsorizzazione dell'evento o la donazione di prodotti necessari per la buona riuscita della manifestazione (es. bibite, panini, stampa materiale informativo...). Obiettivo è realizzare una manifestazione all'insegna della solidarietà e del dono.

I nominativi delle aziende aderenti sono riportati su tutto il materiale promozionale della manifestazione (locandine, articoli sul giornale, sito internet...)

Le associazioni sportive sono invitate a coinvolgere i propri associati per la partecipazione alle attività sportive durante la manifestazione.

Le altre associazioni sono contattate e invitate a collaborare per una buona riuscita dell'iniziativa, accompagnando i partecipanti o supportandoli nello svolgimento delle attività.

Nella fase preliminare si svolgono incontri tra decisori politici, operatori del Comune, operatori delle associazioni, insegnanti e imprenditori per definire l'articolazione delle giornate della Manifestazione.

Promozione dell'iniziativa (sulla stampa, nel territorio, sui social network, sul sito internet del Comune...)

Svolgimento giornate Manifestazione Arcobaleno

Poiché l'articolazione della manifestazione è stabilita nei mesi immediatamente precedenti la manifestazione stessa, è possibile ora formulare solo alcune ipotesi sulle attività che saranno svolte:

- **attività sportive** che vedono coinvolti i portatori di handicap ma non solo (tornei, gare, partite...) o giochi strutturati.
- **Eventi musicali** che vedano coinvolti gruppi giovanili locali
- Organizzazione **seminario/dibattito/tavola rotonda** alla quale partecipano gli operatori del Comune, professionisti, operatori del privato sociale, famiglie per discutere sulle migliori modalità da adottare nel territorio di Tortolì per favorire una reale inclusione e integrazione dei portatori di handicap e superare i pregiudizi che talvolta accompagnano i nostri atteggiamenti.
- Allestimento **spazio espositivo** per mostrare alla cittadinanza gli elaborati prodotti dagli alunni delle scuole locali durante la fase preliminare.

Tutti gli eventi e avvenimenti della manifestazione Arcobaleno sono documentati con foto, video, raccolta di testimonianze e interviste ai partecipanti. Al termine della manifestazione è cura degli operatori del comune di Tortolì e dei volontari mettere insieme il materiale raccolto e produrre un video capace di riassumere l'evento e le emozioni vissute dai partecipanti (organizzatori, famiglie, partecipanti...) che è inserito su una pagina dedicata del sito istituzionale e utilizzato per la promozione delle edizioni future della manifestazione.

Attività 2.11 - Implementazione e aggiornamento della sezione dedicata alla Biblioteca nel sito internet istituzionale. Con l'obiettivo di ampliare il bacino di utenti, i servizi e le iniziative della Biblioteca vengono promosse attraverso il web

▪ **Obiettivo specifico 3**

Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel territorio di Tortolì attraverso:

Attività 3.1 - Incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni delle comunità straniere presenti sul territorio. Gli incontri sono impostati sulla testimonianza fatta dai cittadini stranieri che raccontano costumi usanze e tradizioni del paese d'origine e viceversa.

Attività 3.2 - Realizzazione di momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione (contesti di provenienza, criticità quotidiane es. lavoro, casa, socialità, assistenza sanitaria).

Attività 3.3 - Programmazione e realizzazione di momenti di convivialità in occasione dei quali si potranno degustare piatti tipici dei diversi Paesi d'origine. Gli incontri rappresentano il primo passo per la programmazione e la predisposizione di future attività sulle tematiche dell'immigrazione quali (abitare, lavoro, socializzazione). L'organizzazione degli incontri avviene in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, l'Amministrazione Provinciale e le associazioni culturali del territorio.

Attività 3.4 - Attivazione di un servizio di accompagnamento dei migranti ospitati presso le strutture di accoglienza del territorio. Usufruendo di un mezzo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Tortolì, gli ospiti delle strutture, supportati dai mediatori linguistici e culturali della Cooperativa Alea, hanno l'opportunità di raggiungere la Biblioteca Comunale, fruire dei servizi offerti e

partecipare alle iniziative promosse. In particolare, per soddisfare le esigenze di informazione della nuova tipologia di utenza, la Biblioteca mette a disposizione acquisizioni in lingua originale, DVD e CD ROM per l'autoapprendimento dell'italiano, postazioni internet gratuite, la proiezione di filmati multilingue sulla cultura locale attraverso il video wall. Grazie al supporto e alla collaborazione dei mediatori linguistici e culturali si prevede la lettura di libri e quotidiani in lingua originale al fine di permettere ai migranti di conservare i legami con il proprio Paese di origine. La Biblioteca diviene così punto di riferimento per i migranti che hanno l'opportunità di integrarsi nella comunità che li ospita, di fruire del ricco patrimonio culturale locale e di socializzare attraverso il coinvolgimento nelle molteplici attività e iniziative promosse.

DIAGRAMMA DI GANTT

Azioni	Mesi settembre 2013/Agosto 2014											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Avvio ed accoglienza volontari												
Formazione generale (42 h totali) entro 180 giorni dall'avvio del progetto (voci 29/34)												
Formazione specifica (72 h totali) di cui il 70% entro i 90° giorno dall'inizio del progetto. Il restante 30% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto (voci 35/41).												
Attività di prom. e sens. (voce 17)												
Azione 1 Migliorare e incrementare le attività ordinarie di Biblioteca.												
Attività 1.1 Potenziamento del Servizio di biblioteca ordinario (attività ordinarie di catalogazione, archiviazione, front-office); ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca durante la stagione estiva o in occasione di particolari eventi.												
Azione 2 Attivare iniziative finalizzate alla crescita del numero delle persone che giornalmente o annualmente frequentano la biblioteca.												
Attività 2.1 Laboratori di animazione alla lettura												
Attività 2.2 Prestito a domicilio a favore di persone impossibilitate a raggiungere la biblioteca												
Attività 2.3 Trasferimento temporaneo di alcuni testi in contesti esterni ai locali della biblioteca (es. spiaggia nei periodi estivi, villaggi turistici).												
Attività 2.4												

La scuola in biblioteca												
Attività 2.5 Asta dei libri, riviste												
Attività 2.6 Realizzazione corso di yoga												
Attività 2.7 Installazione video wall												
Attività 2.8 Realizzazione incontri tematici												
Attività 2.9 Organizzazione giornata dell' Alzheimer												
Attività 2.10 Manifestazione Arcobaleno												
Attività 2.11 Implementazione e aggiornamento della sezione dedicata alla Biblioteca nel sito internet istituzionale												
Azione 3 Attivare e favorire i processi di integrazione sociale e culturale delle comunità straniere presenti nel territorio di Tortoli												
Attività 3.1 Incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere presenti sul territorio.												
Attività 3.2 Realizzazione di momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione (contesti di provenienza, criticità quotidiane es. lavoro, casa, socialità, assistenza sanitaria).												
Attività 3.3 Programmazione e realizzazione di momenti di convivialità dove si potranno degustare piatti tipici dei paesi d'origine degli immigrati												
Attività 3.4 Attivazione di un servizio di accompagnamento dei migranti ospitati presso le strutture di accoglienza del territorio												
Monitoraggio interno (voce 20)												
Monitoraggio formazione (voce 42)												
Monitoraggio finale delle attività svolte dalla SAP												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione del presente progetto sono coinvolte complessivamente 9 persone con diversi ruoli e gradi di responsabilità per la conduzione delle varie azioni ed attività indicate alla **voce 8.1**.

Nello specifico, con riferimento alle attività da svolgere, in funzione delle professionalità e del ruolo ricoperto da ciascuno, la situazione può essere descritta come segue:

N.	Figura professionale	Attività
1	Bibliotecaria	- Si occupa dell'espletamento delle attività ordinarie della Biblioteca (catalogazione, archiviazione, gestione accessi e prestiti...); - Gestisce il prestito a domicilio e il prestito in spiaggia - Si occupa dell'organizzazione dell'asta dei libri - Gestisce l'allestimento di spazi per l'esposizione di libri su salute, sport, hobby, lingua sarda, in occasione degli incontri tematici
1	Operatore esperto	Collabora per la realizzazione dei laboratori di animazione alla lettura
1	Istruttore di yoga	Cura il corso di yoga organizzato presso la Biblioteca
2	Mediatori linguistici e culturali	Accompagnano i migranti nel tragitto dalle strutture di accoglienza alla Biblioteca, li supportano nella partecipazione alle attività ed iniziative promosse e collaborano con il personale della Biblioteca.
6	Specialisti dell'ASL n. 6 di Lanusei	Partecipano in veste di relatori al convegno scientifico organizzato in occasione della giornata sull'Alzheimer
1	Autista	Conduce il mezzo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per l'accompagnamento dei migranti dalle strutture di accoglienza alla Biblioteca Comunale.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo previsto per i volontari nell'ambito del progetto è quello di affiancare gli operatori in tutte le attività descritte al punto 8.1.

In particolare:

- Supportano la bibliotecaria nella gestione del patrimonio librario e multimediale: catalogazione e classificazione dei documenti, preparazione al prestito del materiale documentario, collocazione del materiale documentario nelle apposite scaffalature, riordino del materiale documentario minore, lavori di conservazione del materiale librario;
- Partecipano alla ricerca e alla selezione di libri e materiale multimediale in lingua straniera;

- Supportano gli utenti nella fruizione dei servizi offerti presso la Biblioteca e nella scelta dei testi;
- Collaborano nella realizzazione del prestito dei libri a domicilio e delle letture ad alta voce, a favore di tutti coloro che per motivi di varia natura non possono recarsi in Biblioteca;
- Collaborano col personale della Biblioteca nell'attivazione di tutte le iniziative finalizzate a realizzare la biblioteca diffusa (prestito libri, riviste in spiaggia e presso i villaggi turistici). Per l'espletamento di queste attività i volontari guidano automezzi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
- Si occupano di raccogliere le richieste, consegnare i libri, erogare il prestito a domicilio, ritirare i testi dopo il periodo stabilito (es. dagli ambulatori medici);
- Partecipano all'organizzazione di laboratori di animazione alla lettura rivolti ai bambini della scuola primaria, coadiuvando l'operatore esperto;
- Collaborano col personale della biblioteca alla realizzazione dell'attività " scuola in Biblioteca" contattando i dirigenti scolastici per presentare l'iniziativa e supportando il corpo docente durante le attività didattiche che saranno svolte in Biblioteca;
- Collaborano alla promozione, all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative promosse dalla Biblioteca (corso di yoga, asta dei libri, incontri tematici, giornata dell' Alzheimer)
- Collaborano con gli operatori del Comune di Tortoli e con i volontari inseriti negli altri progetti di servizio civile gestiti dall'ente, alla promozione della Manifestazione Arcobaleno (coinvolgimento attori del territorio, elaborazione e distribuzione/divulgazione del materiale informativo e pubblicitario, partecipare agli incontri di programmazione)
- Supportati dall'esperto informatico, copromotore del progetto, si occupano dell'aggiornamento e dell'implementazione della sezione del sito internet istituzionale dedicata alla Biblioteca;
- Collaborano alla promozione e alla realizzazione degli incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere presenti sul territorio.
- Collaborano alla promozione e alla realizzazione di momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione (contesti di provenienza, criticità quotidiane es. lavoro, casa, socialità, assistenza sanitaria).
- Partecipano alla programmazione e realizzazione di momenti di convivialità rivolti alle comunità straniere presenti sul territorio.
- Supportano i mediatori linguistici e culturali della Cooperativa Alea, copromotore del progetto, per il coinvolgimento dei migranti nelle attività e iniziative promosse dalla Biblioteca.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15)Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria
- Rispetto del regolamento interno
- Disponibilità a spostarsi sul territorio per la realizzazione del prestito dei libri in spiaggia nel periodo estivo
- Disponibilità a svolgere le attività nei giorni festivi in concomitanza di eventi e manifestazioni di carattere culturale o per il prolungamento dell'orario di apertura della Biblioteca durante il periodo estivo.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:
 Allegato VOCE 16)

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognom e e nome	Data di nascita	C.F.	Cognom e e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											

17)Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Il progetto sarà promosso sul territorio, con un impegno pari ad almeno **25 ore**, attraverso diverse modalità:

- Attività di informazione e promozione attraverso il sito internet del Comune di Tortoli;
- Promozione delle attività presso la Biblioteca attraverso l'organizzazione di n. 5 incontri pubblici della durata di n. 3 ore ciascuno, per complessive **n. 15 ore**;
- Allestimento di uno stand per la diffusione di opuscoli e brochure in occasione di feste patronali, sagre, manifestazioni culturali, folkloristiche o eventi rivolti al pubblico giovanile per n. 2 giornate, per complessive **10 ore**;
- Comunicati stampa sui principali quotidiani locali;
- Affissione locandine e distribuzione brochure informative nei principali luoghi di aggregazione giovanile.

18)Criteri e modalità di selezione dei volontari:

SI RINVIA AL SISTEMA DI SELEZIONE ACCREDITATO PRESSO L'UNSC

19)Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

NESSUNO

20)Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

SI RINVIA AL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ACCREDITATO PRESSO L'UNSC

21)Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CONFCOOPERATIVE – NZ 01170

22)Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma
Conoscenze informatiche
Requisiti preferenziali: esperienza in materia di beni culturali e patente di guida B

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

FORMAZIONE SPECIFICA	
	Importo
Compenso dei docenti impegnati per la formazione specifica	€ 540,00
Costo complessivo delle dispense per n. 4 volontari	€ 320,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Stand presso eventi con target giovanile e fiere	€ 1000,00
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	€ 300,00
Materiale pubblicitario (es. locandine, opuscoli)	€ 200,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
N. 9 computer	€ 9000,00
N. 2 PC accessibili e fruibili alle persone con bisogni speciali	€ 2000,00
N. 2 fotocopiatori	€ 2200,00
N. 1 Video wall	€ 40.000,00
N. 1 Pullmino (valore attribuito al progetto)	€ 3000,00
Totale	€ 56.360,00

24)Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Coopromotore	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 8.1)
DITTA INDIVIDUALE Dr. Ing. ANDREA SIDONIO (P.IVA 09040320963)	Profit	Aggiornamento e implementazione della sezione dedicata alla Biblioteca Comunale nel sito internet istituzionale del Comune di Tortoli
COOPERATIVA ALEA ONLUS (P.IVA 01384560916)	Non profit	Supporto in tutte le fasi di accompagnamento dei migranti dalle strutture di accoglienza alla Biblioteca Comunale; - Supporto linguistico e culturale al personale della Biblioteca nelle fasi di accoglienza dei migranti e nello svolgimento delle attività e delle iniziative promosse (accesso al patrimonio documentario, corso di yoga, incontri tematici, incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni e delle comunità straniere, momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione, momenti di convivialità...).

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

RISORSE	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> N. 9 computer con connessione internet N. 2 scrivanie N. 2 pc accessibili e fruibili da persone con bisogni speciali <p>1 Pullmino 2 fotocopiatori 1 videocamera 2 PC accessibili e fruibili alle persone con bisogni speciali</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Catalogazione del materiale documentario della Biblioteca; -Utilizzo del software per l'archiviazione del patrimonio documentario e per la registrazione dei prestiti e degli accessi -Aggiornamento sezione dedicata alla Biblioteca nel sito internet istituzionale del Comune - Supporto alle persone portatrici di bisogni speciali nella consultazione del catalogo e del patrimonio librario
<ul style="list-style-type: none"> N. 2 fotocopiatori 	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzazione materiale informativo -Stampa di brochure e locandine finalizzate alla promozione dei servizi e delle iniziative della Biblioteca, della Rete Hymnos, dell'Archivio Storico e del Museo del Territorio.
<ul style="list-style-type: none"> N. 1 videoproiettore 	<p>Proiezione materiale multimediale presso la Biblioteca in occasione degli incontri tematici e del convegno sull'Alzheimer</p>
<ul style="list-style-type: none"> N. 1 telefono 	<p>Avvio dei contatti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Associazioni, enti ed Istituti Scolastici del territorio coinvolti nel progetto - Esperti che curano la realizzazione delle attività previste nel progetto (laboratori di animazione alla lettura, istruttore di yoga, incontri tematici, convegno per giornata dell'Alzheimer) -Enti copromotori (Cooperativa Alea e Ditta Sidonio) per la realizzazione delle attività previste.
<ul style="list-style-type: none"> N. 1 Video Wall 	<p>Proiezione multilingue di immagini finalizzate alla promozione del patrimonio culturale della Città di Tortolì e della Provincia dell'Ogliastra.</p>
<ul style="list-style-type: none"> N. 1 Pullmino 	<p>Accompagnamento dei migranti dalle strutture di accoglienza presso la Biblioteca</p>

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26)Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

27)Eventuali tirocini riconosciuti :

NESSUNO

28)Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

In relazione all'acquisizione di competenze e professionalità dei volontari, il **Consorzio Sol.Co Nuoro** rilascerà, al termine del periodo del Servizio Civile, un apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae, nel quale si riconoscono le capacità e le competenze relazionali acquisite.

Il Comune di Tortolì rilascerà, al termine del periodo del Servizio Civile, un apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae, nel quale si riconoscono le competenze organizzative e tecniche acquisite.

Capacità e competenze relazionali

Vivere e lavorare con altre persone occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in équipe.

I volontari sono impiegati per almeno il 60% del loro orario di servizio nella realizzazione delle attività in collaborazione con gli operatori presso la sede di attuazione; in questo modo hanno la possibilità di:

- apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- conoscere e collaborare con diverse figure professionali;
- apprendere competenze specifiche relativamente al lavoro di gruppo;
- relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio;
- relazionarsi con la cittadinanza locale;
- relazionarsi con l'utenza della Biblioteca e con persone portatrici di bisogni speciali;
- lavorare in équipe e relazionarsi con gli operatori del Comune di Tortolì e della Biblioteca Comunale

Capacità e competenze organizzative

Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari hanno la possibilità di partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto e apprendere:

- tecniche di organizzazione di attività di sensibilizzazione e promozione rivolte al pubblico
- organizzazione di eventi culturali
- tecniche di organizzazione di attività rivolte alle diverse fasce d'età;
- per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaborano con gli OLP o altri operatori e hanno la possibilità di apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale

Capacità e competenze professionali e/o tecniche

- Conoscenza del servizio civile nazionale;
- Conoscenza elementi di base della normativa sulla privacy;
- Conoscenza elementi di base della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Competenze informatiche nell'ambito dell'aggiornamento di siti web.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Consorzio Sol.Co. Nuoro – P.zza Mameli, 32 Nuoro

30) Modalità di attuazione:

Ricorso ad Ente accreditato di prima classe, con formatori accreditati di Confcooperative.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Confcooperative SLEA Consorzio Sol.Co. Nuoro - NZ01170

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

33) Contenuti della formazione:

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

34) Durata:

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Comune di Tortoli

36) Modalità di attuazione:

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, con formatori dell'ente, con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.

Il percorso avrà una durata complessiva di 72 ore di cui il 70% delle ore erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% delle ore erogate entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il percorso si realizzerà attraverso 8 moduli (come indicato rispettivamente alle voci 40 e 41).

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Cognome	Nome	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	Data di nascita
De Monte Faginto	Anna Maria	Villagrande Strisaili (OG)	19/04/1956
Loi	Mirella	Tortolì (OG)	30/06/1967
Taccori	Gian Luigi	Genova (GE)	18/04/1956
Piroddi	Giovanni	Cagliari (CA)	13/01/1972

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

--

Area di intervento del progetto/ attività	Nome e Cognome	Titoli di studio	Competenze	Esperienze (formative e non nell'area/attività)
<p>Attività 2.2- Prestito a domicilio a favore di persone impossibilitate a raggiungere la Biblioteca</p> <p>Attività 2.3- Il trasferimento temporaneo di alcuni testi in contesti esterni ai locali della Biblioteca (spiaggia, villaggi turistici)</p> <p>Attività 2.4 - La scuola in biblioteca</p> <p>Attività 2.5 - Asta dei libri</p> <p>Attività 2.8 - Realizzazione incontri tematici</p> <p>Attività 2.9 Organizzazione giornata dell' Alzheimer</p>	Gian Luigi Taccori	Maturità scientifica	<p>Gestione attività culturali</p> <p>Organizzazione eventi culturali</p> <p>Programmazione e gestione dei servizi alla persona</p>	<p>Anno 2010: Organizzazione e gestione XII Settimana della cultura di Tortolì</p> <p>Dal 2009 a tutt'oggi: Responsabile Ufficio di Piano - PLUS Ogliastro</p> <p>2000 - 2006 Progetto servizi multimediali delle Biblioteche</p> <p>- Dal 2000 al 2004 Settore Culturale presso Amministrazione Provinciale Ogliastro</p>
<p>Attività 1.1 - Potenziamento del Servizio ordinario di Biblioteca</p> <p>Attività 2.1-</p>	Anna Maria De Monte Faginto	Diploma di Perito Chimico	Gestione dei servizi bibliotecari (attività di catalogazione, archiviazione, gestione prestiti...)	Dal 1979 ad oggi Assistente Bibliotecaria presso Biblioteca Comunale Tortolì

<p>Laboratori di animazione alla lettura</p> <p>Attività 2.2- Prestito a domicilio a favore di persone impossibilitate a raggiungere la Biblioteca</p> <p>Attività 2.3- Il trasferimento temporaneo di alcuni testi in contesti esterni ai locali della Biblioteca (spiaggia, villaggi turistici)</p> <p>Attività 2.4 - La scuola in biblioteca</p> <p>Attività 2.5 - Asta dei libri</p> <p>Attività 2.8 – Realizzazione incontri tematici</p>				
---	--	--	--	--

<p>Attività 3.4 - Attivazione di un servizio di accompagnamento dei migranti ospitati presso le strutture di accoglienza del territorio</p> <p>Attività 3.2 - Realizzazione di momenti di riflessione sui temi dell'immigrazione</p> <p>Attività 3.3 - Programmazione e realizzazione di momenti di convivialità</p> <p>Attività 3.1 - Incontri di testimonianza su costumi, usanze e tradizioni delle comunità straniere presenti sul territorio</p>	Loi Mirella	Laurea in Scienze Politiche indirizzo storico politico internazionale	Formatore Gestione tavoli tematici sulle politiche di integrazione e diffusione della cultura dell'accoglienza Coordinamento e gestione gruppi di lavoro	<p>Presidente Associazione Al-Madrasa Associazione interculturale per lo sviluppo delle politiche di integrazione delle comunità</p> <p>Dal 01/02/2008 a 30/03/08 docente materie giuridiche presso Istituto Istruzione superiore ITC Tortoli</p> <p>Da 24/01/07 a 30/05/2007 docente di "educazione alla cittadinanza, la costituzione e la normativa italiana" presso ISFOLD</p> <p>Da 24/01/06 a 30/06/2006 docente di "Organizzazione aziendale" normativa aziendale. Presso ENFAP</p> <p>Da 24/03/06 a 30/05/2006 docente di "organizzazione Aziendale, diritto comunitario e internazionale. Presso ENFAP</p>
	Piroddi Giovanni	Laurea in Ingegneria	<p>Coordinamento settore sicurezza nei cantieri temporanei e mobili</p> <p>Addetto antincendio per attività a rischio medio</p>	Istruttore direttivo tecnico.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il percorso di formazione specifica si svolge durante il servizio e ha l'obiettivo di consentire ai volontari di acquisire o perfezionare competenze specifiche legate all'ambito in cui si realizza il progetto. Il percorso formativo si articola in 8 incontri. Il percorso prevede la stipula di un patto formativo tra il formatore e i partecipanti in modo tale che siano individuate le aspettative di ognuno rispetto al corso, gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, la metodologia utilizzata, i tempi di realizzazione, l'impegno richiesto, la scansione oraria.

Al termine di ogni incontro vi sarà un confronto diretto tra il formatore specifico e i volontari al fine di verificare l'apprendimento dei contenuti trasmessi e valutare l'esperienza e il metodo di lavoro adottato.

Durante il percorso si procederà ad una valutazione intermedia in modo tale da poter individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e rimodulare, eventualmente, l'intervento.

Al termine della formazione specifica è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione complessiva dell'attività erogata.

La metodologia didattica sarà interattiva. Gli interventi formativi si articoleranno in:

- Lezioni frontali
- Role-playing
- Simulazioni in aula
- Lavori di gruppi
- Esercitazioni

Sarà cura del formatore tenere aggiornato il registro della formazione specifica che dovrà riportare:

- Nominativo e firma dei partecipanti
- Data e orario degli incontri
- Argomenti trattati
- Nominativo e firma del formatore

40) **Contenuti della formazione:**

MODULO	DURATA	ARGOMENTO	FORMATORE/I
Il Comune di Tortoli e il contesto territoriale di riferimento	6 ore	Presentazione SAP e contesto territoriale. Analisi dei bisogni del territorio, Presentazione dei servizi erogati	Gian Luigi Taccori
Organizzazione di eventi culturali	6 ore	Modalità di organizzazione, promozione e realizzazione di eventi culturali	Gian Luigi Taccori
Il servizio bibliotecario	12 ore	Modalità di gestione e riqualificazione dei servizi bibliotecari, della catalogazione e archiviazione del patrimonio librario. Gestione dei prestiti librari e dell'inventario, le modalità di interazione con l'utenza	Anna Maria De Monte Faginto
Organizzazione del servizio bibliotecario: prestito a domicilio	6 ore	Modalità di promozione del servizio domiciliare, di raccolta delle richieste, di registrazione e rendicontazione. La relazione con l'utenza portatrice di bisogni speciali. La relazione con l'utenza straniera.	Anna Maria De Monte Faginto
Le attività di animazione e socializzazione (laboratori di animazione alla lettura, incontri tematici...). Organizzazione di	8 ore	Modalità di promozione, organizzazione e realizzazione di eventi e attività di animazione e socializzazione presso la Biblioteca	Anna Maria De Monte Faginto

eventi			
Organizzazione percorsi di cittadinanza attiva	10 ore	Modalità di interazione e di costruzione di legami sociali col territorio d'appartenenza e le comunità straniere presenti	Loi Mirella
I bisogni dei destinatari del servizio (bambini, immigrati, giovani, anziani)	12 ore	Lettura e ascolto efficace dei i bisogni dei destinatari del servizio	Loi Mirella
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	8 ore	Il modulo è articolato in 4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione sui rischi specifici ai quali sono esposti i volontari nello svolgimento delle attività previste dal progetto. In particolare vengono trattati i seguenti argomenti: Concetto di rischio, Concetto di danno, Concetto di prevenzione, Concetto di protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza. Rischi infortuni (Rischio biologico, Rischio ustioni, Lesioni, Ferite, Contusioni, Scivolamenti, Polveri e allergeni, Movimentazione manuale dei carichi) Segnaletica, Incidenti e infortuni mancati, i DPI.	Piroddi Giovanni
Valutazione conclusiva: i volontari saranno chiamati a riflettere sulla propria esperienza vissuta nel progetto.	4 ore	Analisi e riflessione sull'esperienza di servizio civile	Anna Maria De Monte Faginto

41)Durata:

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall' avvio del progetto.

Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio della formazione generale sarà curato dal Consorzio Sol.Co Nuoro sede locale di Confcooperative Ente accreditato di 1 classe che realizzerà l'attività. I volontari saranno chiamati a esprimere un giudizio sulle modalità e i contenuti della formazione con la compilazione di apposite schede di valutazione.

La valutazione dell'apprendimento delle nuove conoscenze e competenze professionali, nonché della crescita individuale dei volontari verrà fatta comunque dal comune di Tortolì durante i momenti di formazione nei quali sarà possibile confrontarsi direttamente sulle esperienze fatte, le difficoltà incontrate, i vari metodi di lavoro.

Alla fine dell'anno di servizio civile ai volontari viene chiesto di stendere una relazione in cui riprendere i vari aspetti del servizio civile: formazione, attività svolte, relazione con il dirigente e con l'operatore locale di progetto, e a dare un giudizio sul percorso fatto sia dal punto di vista personale che professionale

Tortolì, 13 ottobre 2015

Il Responsabile legale dell'ente